



CITTA' DI GALATINA
 Provincia di Lecce
 DIREZIONE TERRITORIO E QUALITÀ URBANA
 Sportello Unico Attività Produttive
 Corso Principe di Piemonte, 32 - 73013 GALATINA
 - C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it -



AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

NR. 1/2019

(Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n.59)

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- il Sig. Napolano Guglielmo - c.f. NPL GLL 63M31 A064L - in qualità di Procuratore della Società "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A." - Partita Iva 05779661007 - con sede legale a Roma - V.le Egidio Galbani n. 70 - ha presentato istanza (prot. 39100 del 04.10.2018), corredata da attinente documentazione, al fine del rilascio dell'A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dei RR.RR. n. 26/2013 e 7/2016, per lo scarico della acque meteoriche di dilavamento e dei reflui, di tipo domestico, rivenienti dalla stazione elettrica ubicata in questo Comune - Località Bruciate (lungo S.P. 47, che collega Galatina a Galatone);
- con nota di questo Servizio (prot. 39478) dell'8.10.2018, la predetta domanda, corredata da tutta la documentazione allegata, veniva trasmessa alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente - quale Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alla scarico delle acque meteoriche ed alla Direzione Territorio e Qualità Urbana - Servizio Ambiente - di questo Comune per il rilascio dell'autorizzazione alla scarico delle acque reflue;

Vista la nota della Provincia di Lecce del 04.12.2018, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 48149 del 05.12.2018, con la quale veniva trasmesso l'atto determinativo (Protocollo Generale n. 1788 del 04.12.2018 - C.R. 723) di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ai fini del seguente titolo abilitativo:

- Autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n.152706 e ss.mm.ii. e dell'art. 15, comma 6, del R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii, a favore della Società "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A." - Partita Iva 05779661007 - con sede legale a Roma - V.le Egidio Galbani n. 70 - per la Stazione Elettrica di Galatina (Le), sita in Località Bruciate - S.P. 47 che collega Galatina a Galatone, *nel rispetto e sotto la stretta osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni nello stesso riportate;*

Vista l'autorizzazione definitiva alla realizzazione e scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilabili rilasciata, ai sensi dell'art. 8 del R.R. 26 maggio 2016, n.7, in data 16.1.2019, dal Servizio Ambiente di questo Comune;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Legge sul procedimento amministrativo";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

Visto il Piano di Tutela delle acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;

Visto il Regolamento Regionale n. 26/2011 e ss.mm.ii. "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore a 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";

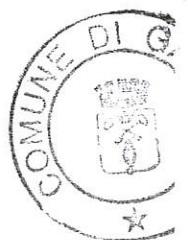
Visto il Regolamento Regionale n. 26/13: "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;

Visto il Decreto Sindacale n. 27 del 04.7.2018 (prot. 0026643) con il quale è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale della Direzione Territorio e Qualità Urbana con i relativi Servizi afferenti e quello di integrazione dello stesso (Decreto Sindacale n. 4 del 17.1.2019) in esito alla parziale modifica della struttura organizzativa e organigramma del Comune a far data dal 01.1.2019;

A U T O R I Z Z A

la Società "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A." - Partita Iva 05779661007 - con sede legale a Roma - Viale Egidio Galbani n. 70 - nella persona del Procuratore sig. Napolano Guglielmo - c.f. NPL GLL 63M31 A064L - ad effettuare lo scarico sul suolo delle acque meteoriche, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. n.152706 e ss.mm.ii. e dell'art. 15, comma 6, del R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii., e delle acque reflue e/o assimilabili alle domestiche, mediante sub-irrigazione, ai sensi dell'art.8 del R.R. 26 maggio 2016, n.7, rivenienti dalla Stazione Elettrica sita in questo Comune - Località Bruciate - S.P. 47 che collega Galatina a Galatone, **nel rispetto e sotto la stretta osservanza di tutte le condizione e prescrizioni contenute rispettivamente nell'atto determinativo rilasciato dalla Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente (Protocollo Generale n. 1788 del 04.12.2018 - C.R. 723) di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, e nell'autorizzazione definitiva rilasciata, dal Servizio Ambiente di questo Ente, in data 16.1.2019, ai sensi dell'art. 8 del R.R. 26 maggio 2016, n.7, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale.**



L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni, a decorrere dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo, come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.P.R. n. 59/2013, e si intende adottata salvo diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale. Pertanto il titolare della stessa assume la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

Il presente provvedimento viene consegnato al sig. Napolano Guglielmo o al Tecnico incaricato al ritiro, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune ed inviato in copia, per quanto di competenza, ai seguenti soggetti:

- Provincia di Lecce - Servizio Ambiente;
- Polizia Provinciale di Lecce;
- ASL Lecce - Area Nord - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- ARPA Puglia - D.a.p. di Lecce;
- Comando Carabinieri di Lecce - Nucleo Operativo Ecologico;
- Comune di Galatina - Direzione Territorio e Qualità Urbana - Servizio Ambiente;
- Società Terna Elettrica Nazionale S.p.A.;
- Arch. Maggiorano Rossana (Tecnico incaricato).

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di rilascio del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Lecce, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compreso il presente titolo abilitativo, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza.

L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Il presente provvedimento è rilasciato conformemente e nei limiti della domanda presentata, dell'atto determinativo rilasciato dalla Provincia di Lecce - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente (Protocollo Generale n. 1788 del 04.12.2018 - C.R. 723) di adozione della relativa A.U.A. e dell'autorizzazione definitiva allo scarico rilasciata, in data 16.1.2019, dal competente Servizio Ambiente comunale.

Il presente provvedimento è composto da n. 4 facciate, dall'allegato atto determinativo della Provincia di Lecce, composto da n. 6 facciate, e dall'autorizzazione comunale composta da 2 facciate.

Fatte salve tutte le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente la Direzione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento: Sig.ra Salvatora MASCIULLO

Galatina, 29 gennaio 2019



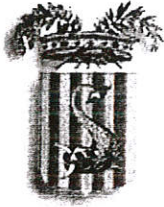
Il Dirigente
Arch. MIGLIETTA *Nicola*
Arch. Miglietta



La Responsabile del procedimento
S.A. Sig.ra Salvatora MASCIULLO

Il Collaboratore Istruttore
sig. Massimo ANCORA





PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 1788 del 04/12/2018



OGGETTO: SOCIETÀ "TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A."- STAZIONE ELETTRICA DI GALATINA, SITA A GALATINA (LE) IN LOCALITÀ "BRUCIATA" SULLA S.P. 47. ADOZIONE A.U.A., AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 7 DEL D.P.R. N. 59 DEL 13.03.2013, SOSTITUTIVA DEI SEGUENTE TITOLO ABILITATIVO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE METEORICHE.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la **Deliberazione di C.P. n. 53 del 30 luglio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;**
- **l'art.19 del D.lgs. 18.8.00, n. 267, prevede: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";**
- l'art. 36 della L.R. 24/83, come modificata dalla L.R. 31/95, che dispone: "oltre alle funzioni amministrative di cui all'art. 8 della legge 24 dicembre 1979, n. 650, le Province esercitano:
 - a) le funzioni inerenti le autorizzazioni per immettere direttamente in mare i rifiuti liquidi provenienti da insediamenti produttivi, dalle pubbliche fognature, anche pluviali, e dagli insediamenti civili, demandate alla Regione dall'art. 14 della legge 24 dicembre 1979, n. 650;
 - b) le funzioni inerenti le autorizzazioni degli scarichi consistenti nella reiniezione nella stessa falda delle acque di infiltrazioni di miniere o delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile, demandate alla Regione dall'art. 8 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 132;
- l'art. 42 della L.R. 24/83, come modificata dalla L.R. 31/95, che recita: "i Comuni esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni per gli scarichi sul suolo, nelle aree potenzialmente idonee così come individuate dal piano regionale di risanamento delle acque, dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5.000 metri cubi, da campeggi e villaggi turistici ubicati in aree non servite da pubblica fognatura";
- l'art. 124 del D.Lgs. n° 152 del 14 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" che dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzatiomissis.....Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia.....";
- l'art. 28, comma 1 lett. c) della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 che attribuisce alle Province i compiti e le funzioni concernenti: "il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle



relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31”;

- l'art. 14, primo comma, del R.R. n. 26/13 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., – che attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo e nei corsi d'acqua episodici, naturali ed artificiali;
- l'art. 7 comma 2 del R.R. n. 26/2011 e ss.mm.ii.- Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.- che stabilisce che l'autorizzazione agli scarichi sia presentata all'autorità competente secondo quanto disposto dalla L.R. 24/1983 come modificata dalla L.R. 31/1995, nonché dal Titolo VIII della L.R. 17/2000;
- l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale;
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'Autorizzazione Unica Ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;

Premesso che:

- il Comune di Galatina (LE), trasmetteva, con nota telematica acclarata al protocollo di questa Provincia al n. 51793 del 09/10/2018, per conto della società “Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.”, P.IVA 05779661007, con sede legale a Roma in Viale Egidio Galbani n. 70, la pratica per l'istanza di AUA, al fine del rilascio: dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, provenienti dai bacini di contenimento dei trasformatori, presenti nell'ambito della Stazione Elettrica di Galatina, sita in località “Bruciata”-S.P. 47;

Visti:

- la documentazione scritto grafica allegata alla nuova istanza di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in Materia Ambientale” e ss.mm.ii;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 677 del 20.10.2009;
- il Regolamento Regionale n. 26/2011 e ss.mm.ii.: “Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.P.”;
- il Regolamento Regionale n. 26/13 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.,
- il D.Lgs. n. 159 del 06.09.2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione;
- il D.P.R. 59/2013 del 13 marzo 2013 e la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. 49801 del 07.11.2013;
- l'attestazione di versamento della somma di euro 258,23, quale deposito di procedibilità della domanda, sul c/c n. 14554737 intestato a Tesoreria della Provincia di Lecce effettuato dalla società in data 28/05/2018;



- **l'attestazione del responsabile del procedimento sul rispetto, nell'istruttoria, della normativa nazionale e regionale in materia;**

Rilevato che:

- l'attività rientra tra quelle riportate nel Capo II del R.R. n.26/2013, poiché le acque ricadenti sui bacini di contenimento dei trasformatori potrebbero presentare tracce di oli dielettrici;
- l'intero lotto ha una superficie complessiva di 15.300 m², escludendo le aree dei lastricati solari dei fabbricati, le coperture e la viabilità (su queste superfici avviene solo il transito saltuario e non saranno, così come descritto nella relazione tecnica, stoccati o movimentati materiali pericolosi, pertanto, le acque meteoriche che dilavano da tali superfici, per pendenza, si riverseranno sulle superfici sterrate adiacenti), restano solo i bacini di contenimento dei trasformatori la cui superficie totale da considerare è pari a 882,45 m²;
- le acque meteoriche, ricadenti sui bacini di contenimento dei trasformatori, canalizzate nella vasca denominata "VRO", saranno trattate tutte come acque di prima pioggia, per effetto del combinato disposto dell'art. 10 comma 4 e 5 del R.R. n. 26/2013, e saranno previa grigliatura, dissabbiate e disoleate entro 48 ore dall'evento meteorico, tali acque una volta trattate saranno accumulate per essere riutilizzate a fini irrigui nelle aree a verde, il surplus, invece, sarà smaltito in trincea disperdente;
- ogni vasca di accumulo "VRO" è dotata di sistemi di rilevamento, provvisti di sensori che bloccano la pompa e danno l'allarme in caso di elevata presenza di oli, in tal caso le acque non verranno avviate all'impianto di trattamento, ma smaltite come rifiuti;
- per le acque reflue domestiche, provenienti dai servizi igienici, è stato stimato un carico organico di natura biodegradabile inferiore a 50 A.E., pertanto è previsto, previo trattamento appropriato, uno scarico sul suolo mediante subirrigazione;

Dato Atto:

- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;"

Tutto quanto premesso e rilevato vista la documentazione presente agli atti di questo Servizio

DETERMINA

Adottare ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del rilascio dei seguenti titoli abilitativi di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del citato D.P.R. 59/2013:

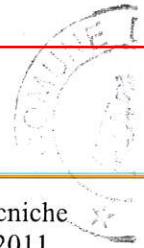
- o **autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 comma 6 del R.R. n. 26/2013 e ss.mm.ii.;**

a favore della società "Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.", Partita IVA 05779661007, con sede legale in Roma Viale Egidio Galbani n. 70, per la Stazione Elettrica di Galatina (LE), sita in Località "Bruciata"- S.P. 47 che collega Galatina a Galatone;

ACQUE METEORICHE

la società è autorizzata a scaricare sul suolo, mediante trincea disperdente, una quota parte delle acque meteoriche trattate, mentre la restante parte va riutilizzata a fini irrigui sulle aree a verde, come da allegata planimetria, con le seguenti prescrizioni:

- 1) realizzare i previsti interventi di adeguamento entro **90** giorni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP. Nelle more del completamento la società potrà utilizzare i sistemi di trattamento esistenti;
- 2) dare comunicazione della realizzazione dei sistemi di trattamento e recupero delle acque meteoriche inviando a questo Servizio, **entro 60 giorni dalla ultimazione dell'intervento e comunque**



prima dell'attivazione dei sistemi: 1) il certificato di collaudo/regolare esecuzione; 2) le schede tecniche di rilevamento approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;

- 3) ad opere realizzate:
- a) scaricare sul suolo, mediante irrigazione delle aree a verde, come da allegata planimetria, le acque depurate di prima pioggia;
 - b) effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
 - c) rispettare, per le acque di prima pioggia, i limiti allo scarico della tabella n. 4, allegato 5 alla parte III del D.Lgs. n. 152/2006. Per le sostanze (oli minerali ed idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
 - d) mantenere, le superfici scolanti, in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
 - e) eseguire, immediatamente a secco o con idonei materiali inerti assorbenti, la pulizia delle superfici interessate, nel caso di sversamenti accidentali;
 - f) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
 - g) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n. 188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27.01.92 n. 95 e del D.M. 10.05.96 n. 392;
 - h) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/13 il Sindaco, l'Arpa, la ASL competente e questa Provincia, ufficio Pozzi ed Attingimenti, della localizzazione egli scarichi, trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N);

procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13 per ogni modifica dell'attività o dell'impianto;

Per ogni modifica dell'attività o dell'impianto il gestore dovrà procedere ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/13.

Richiedere, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza del provvedimento di autorizzazione unica ambientale il rinnovo dello stesso, inviando all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1; a tal fine, ai sensi del successivo c. 2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate.

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data di rilascio del titolo da parte del SUAP e si intende adottata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi.

Questa Autorità competente si riserva il diritto, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 59/13 di imporre il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione prima della sua scadenza se:

- le prescrizioni stabilite impediscono o pregiudicano il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di programmazione e pianificazione di settore;
- è richiesto da nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;

La mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente



richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.Lgs. n° 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V del succitato decreto.

Trasmettere il presente atto al SUAP del Comune di Galatina (LE), tramite PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi dell'art. 4, c. 7 del D. P. R. n. 59/2013;

Il Suap del Comune di Galatina, prima del rilascio dell'AUA, procederà ad integrare il presente provvedimento con l'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue domestiche di competenza comunale;

Demandare al SUAP del Comune di Galatina la trasmissione del titolo abilitativo finale di A.U.A. ai seguenti soggetti, per le attività di loro competenza:

- Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A.: aut-napoli@pec.terna.it
- Servizio Ambiente della Provincia di Lecce: ambiente@cert.provincia.le.it;
- Polizia Provinciale: poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it;
- Servizio Igiene Sanità Pubblica ASL Lecce Nord: sispnord.dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;
- ARPA Puglia - Dap di Lecce: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
- Nucleo Operativo Ecologico dei Carabinieri di Lecce: sle41665@pec.carabinieri.it;

Gli estremi del presente atto saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;

Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

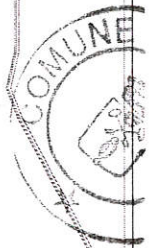
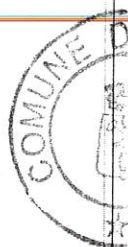
Allegati:

- 1) planimetria del sistema di trattamento e dispersione acque meteoriche

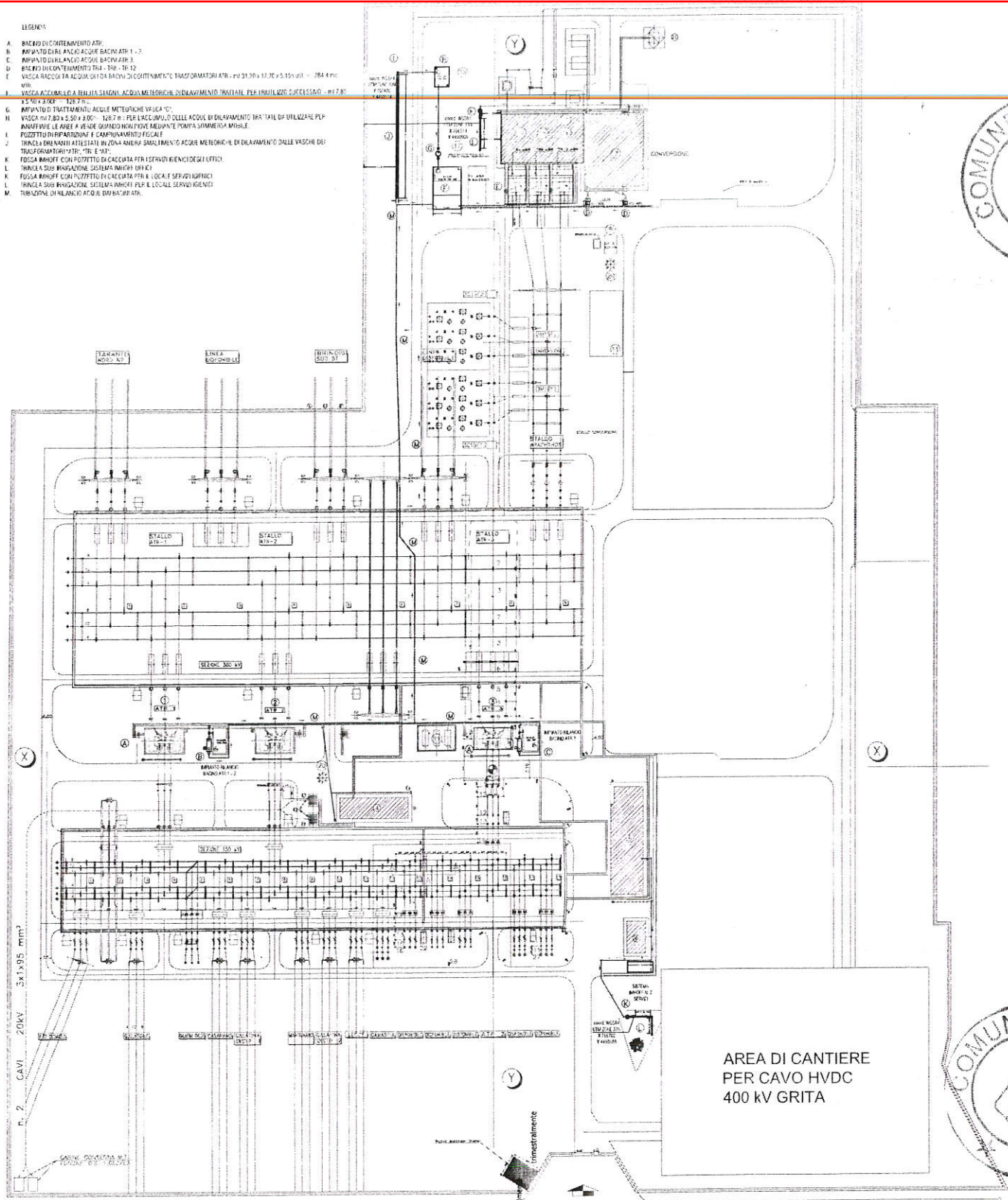
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE

Rocco Merico / INFOCERT SPA

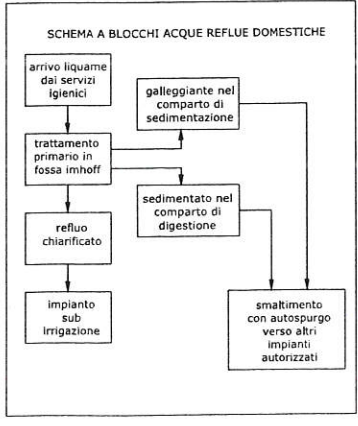
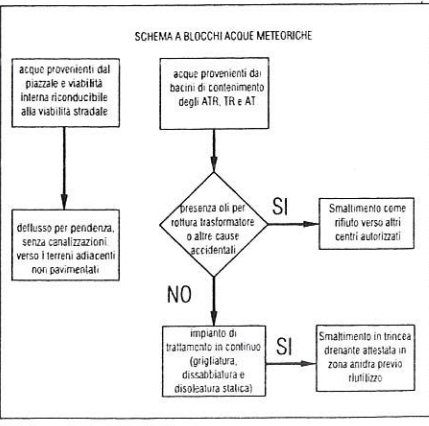




- LEGENDA:
- A. BACINO DI CONTENIMENTO ATB.
 - B. IMPIANTO DI RILASCIO ACQUE BACINI ATB 1-2
 - C. IMPIANTO DI RILASCIO ACQUE BACINI ATB 3
 - D. BACINO DI CONTENIMENTO TR4 - TR 12
 - E. VASCA RACCOLTA TA ACQUA GIUSTA BACINI DI CONTENIMENTO TRASFORMATORI ATB - 30/20/13/20/15/15/15/15 - 784.4 mc
 - F. VASCA RACCOLTA TA ACQUA GIUSTA BACINI DI CONTENIMENTO TRASFORMATORI ATB - 784.4 mc
 - G. VASCA ACCUMULO A BILANCI SINGOLI ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO TRATTALE PER RILAVAZIO SUCCESSIVO - m³ 781
 - H. IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE VASCA "C"
 - I. IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE VASCA "D" - 128.7 m³ - PER LAVORAZIONE DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO TRATTALE DA UTILIZZARE PER IRRIGAZIONE LE AREE A VERDE QUANDO NON SIANO MEZZANTE POMPATI SIMMERSI MOBILI
 - J. IMPIANTO DI TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE VASCA "E" - 128.7 m³ - PER LAVORAZIONE DELLE ACQUE DI DILAVAMENTO TRATTALE DA UTILIZZARE PER IRRIGAZIONE LE AREE A VERDE QUANDO NON SIANO MEZZANTE POMPATI SIMMERSI MOBILI
 - K. FISSAGGI A BACINI CON POZZETTO DI CALCEUTA PER I SERVIZI IGIENICI DEGLI UFFICI
 - L. TRINCEA DRENANTE ATTESTATA IN ZONA ANFIBOIA SMOALIMENTO ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO DALLE VASCOE DEI TRASFORMATORI ATB - TR 12 E AT
 - M. FISSAGGI A BACINI CON POZZETTO DI CALCEUTA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - N. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - O. FISSAGGI A BACINI CON POZZETTO DI CALCEUTA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - P. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - Q. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - R. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - S. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - T. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - U. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - V. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - W. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - X. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - Y. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI
 - Z. TRINCEA SUI RINGHIERI, SISTEMI ANFIBOIA PER I LOCALI SERVIZI IGIENICI



AREA DI CANTIERE PER CAVO HVDC 400 KV GRITA



- LEGENDA STAZIONE DI TRASFORMAZIONE
- 1. ATB1 TRINCEA DRENANTE ATTESTATA IN ZONA ANFIBOIA SMOALIMENTAZIONE
 - 2. ATB2 TRINCEA DRENANTE ATTESTATA IN ZONA ANFIBOIA SMOALIMENTAZIONE
 - 3. ATB3 TRINCEA DRENANTE ATTESTATA IN ZONA ANFIBOIA SMOALIMENTAZIONE
 - 4. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 5. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 6. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 7. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 8. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 9. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 10. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 11. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 12. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 13. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 14. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 15. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 16. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 17. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 18. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 19. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 20. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 21. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 22. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 23. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 24. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 25. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 26. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 27. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 28. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 29. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 30. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 31. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 32. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 33. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 34. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 35. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 36. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 37. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 38. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 39. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 40. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 41. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 42. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 43. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 44. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 45. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 46. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 47. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 48. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 49. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 50. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 51. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 52. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 53. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 54. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 55. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 56. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 57. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 58. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 59. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 60. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 61. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 62. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 63. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 64. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 65. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 66. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 67. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 68. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 69. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 70. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 71. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 72. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 73. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 74. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 75. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 76. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 77. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 78. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 79. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 80. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 81. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 82. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 83. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 84. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 85. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 86. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 87. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 88. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 89. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 90. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 91. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 92. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 93. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 94. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 95. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 96. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 97. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 98. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 99. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - 100. EDIFICIO SERVIZI AUSILIARI - G.E. DA 28 KW
 - RECINZIONE ESTERNA
 - ATTENZIONE: INDICATA AL PUNTO 48 DELL'ALLEGATO AL D.P.R. 610/01 N. 151

MEASUREMENT RECORD TABLE

DATA	ORA	VALORE	UNITA'
28/11/19	10:00	10	V
28/11/19	11:00	10	V
28/11/19	12:00	10	V
28/11/19	13:00	10	V
28/11/19	14:00	10	V
28/11/19	15:00	10	V
28/11/19	16:00	10	V
28/11/19	17:00	10	V
28/11/19	18:00	10	V
28/11/19	19:00	10	V
28/11/19	20:00	10	V
28/11/19	21:00	10	V
28/11/19	22:00	10	V
28/11/19	23:00	10	V
29/11/19	00:00	10	V
29/11/19	01:00	10	V
29/11/19	02:00	10	V
29/11/19	03:00	10	V
29/11/19	04:00	10	V
29/11/19	05:00	10	V
29/11/19	06:00	10	V
29/11/19	07:00	10	V
29/11/19	08:00	10	V
29/11/19	09:00	10	V
29/11/19	10:00	10	V
29/11/19	11:00	10	V
29/11/19	12:00	10	V
29/11/19	13:00	10	V
29/11/19	14:00	10	V
29/11/19	15:00	10	V
29/11/19	16:00	10	V
29/11/19	17:00	10	V
29/11/19	18:00	10	V
29/11/19	19:00	10	V
29/11/19	20:00	10	V
29/11/19	21:00	10	V
29/11/19	22:00	10	V
29/11/19	23:00	10	V
30/11/19	00:00	10	V
30/11/19	01:00	10	V
30/11/19	02:00	10	V
30/11/19	03:00	10	V
30/11/19	04:00	10	V
30/11/19	05:00	10	V
30/11/19	06:00	10	V
30/11/19	07:00	10	V
30/11/19	08:00	10	V
30/11/19	09:00	10	V
30/11/19	10:00	10	V
30/11/19	11:00	10	V
30/11/19	12:00	10	V
30/11/19	13:00	10	V
30/11/19	14:00	10	V
30/11/19	15:00	10	V
30/11/19	16:00	10	V
30/11/19	17:00	10	V
30/11/19	18:00	10	V
30/11/19	19:00	10	V
30/11/19	20:00	10	V
30/11/19	21:00	10	V
30/11/19	22:00	10	V
30/11/19	23:00	10	V

STAZIONE ELETTRICA 300/150 KV DI GALATINA (LE) - Autorizzazione Unica Ambientale del Comune di Galatina

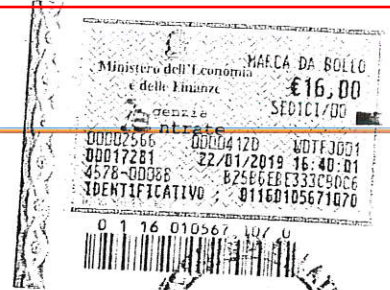
TA.V. 2 - Planimetria acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento

SCALE: 1:500



COMUNE DI GALATINA
(Prov. di Lecce)

Direzione Territorio e Qualità Urbana Corso d'Enghien n. 42bis – 73013 Galatina (Le)
P.I. 02200200752 C.F. 80008170757 – PEC protocollo @ cert.comune.galatina.le.it



AUTORIZZAZIONE DEFINITIVA ALLO SCARICO n.3/2019
(art. 8 R.R. 26 Maggio 2016, n. 7)

IL DIRIGENTE

Viste:

- l'istanza acquisita al prot. generale al n. 39100 del 04.10.2018, dell' **Ing. Guglielmo Napolano nato a Afragola (NA) il 31.08.1963, codice fiscale NPLGLL63M31A064L, in qualità di Procuratore della Società TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. con sede legale in Roma, viale Egidio Galvani n. 70**, per il rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilabili tramite fosse imhoff e sistemi di dispersione prodotte dall' ufficio controlli e dal fabbricato servizi, edificio comandi e officina meccanica presenti nella stazione elettrica sita nel comune di Galatina in località " Bruciate" lungo la strada Provinciale n. 47 che collega Galatina a Galatone;

- la documentazione relativa all' istanza sopra menzionata e quella integrativa;

- l'art. 124 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii;

- l'art. 42 della L.R. 19 dicembre 1983, n. 24 e ss-mm-ii;

- i **regolamenti Regionali** 26 Maggio 2016 n. 7, n. 26 del 12 Dicembre 2011 e 7 Febbraio 2017 n. 1- Disciplina degli scarichi di acque reflue o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2000 A.E. ad esclusione degli scarichi già regolamentati da S.I.I.;

CONCEDE

a Ing. Guglielmo Napolano nato a Afragola (NA) il 31.08.1963, codice fiscale NPLGLL63M31A064L, in qualità di Procuratore della Società TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A. con sede legale in Roma, viale Egidio Galvani n. 70, l'autorizzazione definitiva (realizzazione e scarico) delle acque reflue domestiche e/o assimilabili tramite fosse imhoff e sistemi di dispersione prodotte dall' ufficio controlli e dal fabbricato servizi, edificio comandi e officina meccanica presenti nella stazione elettrica sita nel comune di Galatina in località " Bruciate" lungo la strada Provinciale n. 47 che collega Galatina a Galatone, secondo le modalità indicate negli elaborati scritto-grafici a condizione che vengano rispettate tutte le specifiche tecniche contenute nei regolamenti Regionali 26 Maggio 2016 n. 7, 12 Dicembre 2011 n. 26 e 7 Febbraio 2017 n. 1.

Il titolare dello scarico è obbligato a:

- obbligo di garantire nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti;
- obbligo di garantire nel tempo il corretto dimensionamento degli impianti, soprattutto in relazione alle variazioni del numero di A.E. da servire;
- obbligo di notificare a questo ufficio ogni variazioni rilevante delle caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico di cui al comma 9 del precedente art. 8. eventuali adeguamenti dimensionali degli impianti nonché il trasferimento della proprietà e/o della gestione dell'impianto di depurazione.

Si comunica inoltre, che Il fango della fossa imhoff dovrà essere asportato con periodicità almeno trimestralmente ad opera di ditte autorizzate allo smaltimento.



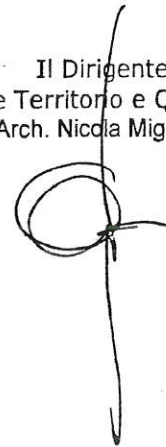
E' fatto obbligo di tenere a disposizione degli organi di controllo il formulario di identificazione dei rifiuti, secondo quanto disposto dall'art. 193 del D. Lgs 152/2006.

Si precisa che il conferimento del fango delle fosse imhoff ad un impianto di depurazione, pubblico o privato, non costituisce uno scarico bensì un conferimento di rifiuti. Conseguentemente i rifiuti devono essere gestiti e smaltiti come rifiuti ai sensi del D. Lgs 152/06.

Si comunica, inoltre, che la durata dell'autorizzazione definitiva allo scarico si intende tacitamente rinnovata ogni quattro anni decorrenti dalla data del rilascio, conformemente a quanto disposto dall'art. 124, comma 8, del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

Galatina 16.01.2019

Il Dirigente
Direzione Territorio e Qualità Urbana
Arch. Nicola Miglietta

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop at the top and a vertical line extending downwards, ending in a small hook.